

**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Anno Accademico 2023/2024

Per ogni domanda, la risposta esatta è quella evidenziata

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le teorie che attualmente animano il dibattito pedagogico generale e sono ivi disposte con un ruolo di trasversalità rispetto alle aree più locali dei saperi educativi (psicopedagogici, educazione degli adulti, pedagogia interculturale, pedagogia di genere ecc.) e di generalità capace di raccordare i vari sotto-ambiti della pedagogia generale sono teorie che sia nelle scienze sia nella filosofia attuale hanno avuto un riconoscimento e uno sviluppo, ponendosi come teorie paradigmatiche. E paradigmatiche nello sviluppo dei saperi e nella stessa vita sociale del nostro tempo. Pertanto da assimilare, da far valere (come paradigmi, ancora), da coltivare anche in pedagogia. Ed è quello che da almeno trent'anni è avvenuto e sta avvenendo nel dibattito internazionale (e nazionale) sui saperi dell'educazione.

Le teorie-guida del nostro tempo sono quelle connesse alla complessità, alla differenza, all'ecologia, soprattutto. E sono tre teorie tutte trasversali che vengono trovando e hanno trovato un riconoscimento esplicito in pedagogia. Un riconoscimento per la capacità che hanno di interpretare e formalizzare la condizione attuale della pedagogia, a ogni suo livello o quasi, su ogni sua frontiera o quasi.

Franco Cambi, *La pedagogia generale oggi: identità e funzione*,
in Alessandro Mariani, Franco Cambi, Marco Giosi, Daniela Sarsini, *Pedagogia generale*, Roma, Carocci, 2017, p. 47

- 1. In base alle informazioni fornite nel *Brano 1*, da dove provengono le teorie che animano il dibattito pedagogico generale?**
 - A) Dall'esterno del settore
 - B) Dalla pedagogia generale
 - C) Dalla psicopedagogia
 - D) Dall'ecologia
 - E) Dalle aree più locali dei saperi educativi
- 2. In base alle informazioni fornite nel *Brano 1*, che cosa significa l'espressione per cui alcune teorie sono "paradigmatiche"?**
 - A) Che servono come modelli e guide
 - B) Che sono state sviluppate di recente e sono in crescita
 - C) Che si adattano particolarmente al contesto della riflessione pedagogica
 - D) Che hanno uno schema concettuale solido
 - E) Che si servono di competenze trasversali
- 3. In base alle informazioni fornite nel *Brano 1*, quali di queste teorie hanno un valore paradigmatico?**
 - A) Le teorie connesse alla differenza
 - B) Le teorie filosofiche
 - C) Le scienze in generale
 - D) Tutte le teorie trasversali
 - E) Le teorie psicopedagogiche

4. Secondo l'opinione dell'autore del *Brano 1*, quale tra questi è sicuramente un valore importante delle teorie connesse alla differenza?

- A) La capacità di interpretare la condizione attuale della pedagogia
- B) La possibilità di inserirsi nei dibattiti sui saperi dell'educazione
- C) Il ruolo specifico nella psicopedagogia
- D) Il ruolo specifico nella pedagogia interculturale
- E) Il rapporto con le teorie connesse all'ecologia

5. In base alle osservazioni fatte nel *Brano 1*, quale tra queste NON è considerata un'area locale dei saperi educativi?

- A) La pedagogia generale
- B) La pedagogia interculturale
- C) L'educazione degli adulti
- D) La psicopedagogia
- E) La pedagogia di genere

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Una "scuola che apprende" è una scuola che ha bisogno di una solida cultura valutativa e per costruirla è necessario superare gli stereotipi che accompagnano la valutazione stessa. Questo richiede uno sforzo sia da parte di chi organizza le pratiche valutative, sia da parte di chi viene valutato. Pratiche valutative farraginose, che richiedono tempi lunghi per la rilevazione dei dati, che operano su fattori ambigui ed indicatori difficilmente rilevabili e che non sono regolate da un quadro normativo chiaro e sintetico (la valutazione dovrebbe aiutare e accompagnare armonicamente l'azione scolastica, non sottrarre tempo e risorse ad essa...) sono inevitabilmente destinate a fallire, come l'esperienza nazionale di questi ultimi vent'anni ci ha ampiamente insegnato. Sul versante opposto, pratiche valutative rapide ma discrezionali (ad esempio valutazione degli insegnanti da parte del dirigente scolastico o di una commissione designata) non supportate da un quadro di parametri esplicito e condiviso lasciano margini di arbitrarietà che rendono del tutto inefficace la valutazione come agente di miglioramento, snaturandola alla radice. Stesso rischio corrono le pratiche di valutazione partecipata che, se non ancorate ad un sistema di parametri e di principi che ne guidano l'applicazione, sono inevitabilmente destinate all'autoreferenzialità. Da parte di chi viene valutato serve poi la consapevolezza che la professionalità si costruisce anche – e soprattutto – a partire dai feedback valutativi che vengono dall'esterno.

Roberto Trinchero, *Per una nuova cultura della valutazione della formazione scolastica*, in *Pedagogia oggi*, 2, 2015, pp. 200-212, p. 210

6. In base alle posizioni dell'autore del *Brano 2*, qual è il tipo di valutazione più efficace ai fini della costruzione della professionalità?

- A) Quello proveniente dall'esterno
- B) Quello rapido
- C) Quello discrezionale
- D) Quello privo di margini di arbitrarietà
- E) Quello condotto dall'interno

7. Nel contesto del *Brano 2*, che cosa significa la parola *farraginose*?

- A) Disordinate, confuse
- B) Chiare, articolate
- C) Veloci, oggettive
- D) Arbitrarie, soggettive
- E) Autoreferenziali, utili

8. Nell'ottica dell'autore del *Brano 2*, a che cosa deve servire principalmente la valutazione?

- A) A migliorare la professionalità della scuola
- B) A premiare i docenti migliori
- C) A penalizzare i docenti peggiori
- D) A facilitare il lavoro dei dirigenti scolastici
- E) A presentare all'esterno il lavoro della scuola

9. In base alle informazioni fornite nel *Brano 2*, che cosa può aiutare pratiche di valutazione di diverso tipo?

- A) La presenza di parametri espliciti
- B) La discrezionalità
- C) La partecipazione
- D) L'autoreferenzialità
- E) L'ampiezza dei fattori presi in esame

10. Nell'ottica dell'autore del *Brano 2*, quale ruolo dovrebbe avere la valutazione nella scuola?

- A) Un ruolo positivo
- B) Un ruolo negativo
- C) Un ruolo puramente conoscitivo
- D) Un ruolo pervasivo
- E) Nessun ruolo

11. Individuare la parola che contiene un errore grammaticale:

- A) Accompagniato
- B) Credenze
- C) Morfologico
- D) Subito
- E) Condoglianze

12. Individuare la parola sillabata in modo scorretto:

- A) Ma-es-tro
- B) A-glio
- C) Se-di-le
- D) A-rie-te
- E) Ac-qua-rio

13. Individuare la parola scritta correttamente:

- A) Loquace
- B) Indennizo
- C) Caledoscopio
- D) Arquato
- E) Refriggerazione

14. Completare correttamente la seguente frase: "Mi chiese quale sentiero... prendere"

- A) dovesse
- B) deve
- C) vuole
- D) da dove
- E) per

15. L' "opificio" è:

- A) uno stabilimento industriale
- B) una gioielleria
- C) uno studio medico
- D) un alimento
- E) una parte del corpo umano

16. Individuare il contrario di "pernicioso":

- A) Vantaggioso
- B) Nocivo
- C) Dispendioso
- D) Faticoso
- E) Falso

17. Nella frase "Ignoravo **chi** avrebbe fatto la prima mossa", "chi" è un:

- A) pronome
- B) aggettivo
- C) avverbio
- D) congiunzione
- E) nessuna delle altre risposte è corretta

18. Il "mestierante" è colui che esercita la propria attività:

- A) Abbassandola al livello di mestiere
- B) Con assoluta dedizione
- C) Con incapacità
- D) Con molti attrezzi
- E) Manualmente

19. Completare correttamente la seguente frase: "Cosa avrei fatto, se non ...?"

- A) fossi partita
- B) sono partita
- C) parto
- D) sarò partita
- E) partirò

20. La "metonimia" è:

- A) una figura retorica
- B) una parte del corpo
- C) un animale
- D) una pianta
- E) un edificio

Test di Competenze didattiche

21. Quale termine, tra i seguenti, indica più correttamente un complesso di metodologie volte a impiegare le telecomunicazioni in modo da offrire agli allievi i dispositivi didattici di cui un ambiente di apprendimento normalmente si avvale?

- A) E-learning
- B) Free learning
- C) Lifelong learning
- D) Learning environment
- E) Action learning

22. Quale alternativa rappresenta più correttamente come si caratterizza l'architettura istruttiva recettiva secondo Clark?

- A) Controllo da parte del docente e scarsa interazione tra docente e studenti
- B) Controllo da parte del docente e forte interazione tra docente e studenti
- C) Controllo da parte del docente e dell'allievo senza feedback
- D) Controllo da parte dell'allievo e forte interazione tra pari
- E) Controllo da parte dell'allievo e scarsa interazione

23. Quale alternativa rappresenta più correttamente come si caratterizza la lezione collaborativa?

- A) Controllo da parte dell'allievo e forte interazione tra pari
- B) Controllo da parte dell'allievo e scarsa interazione
- C) Trasferimento del controllo dall'allievo al docente
- D) Controllo da parte del docente e interazione scarsa
- E) Controllo da parte del docente e forte controllo del feedback

24. Cosa si intende in pedagogia con il termine "scaffolding"?

- A) È un insieme di strategie didattiche di taglio costruttivistico utilizzate da un individuo più esperto per agevolare il processo di apprendimento di un individuo
- B) È la distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello raggiungibile dallo stesso soggetto se aiutato da un adulto o da un coetaneo più abile
- C) È un insieme di strategie didattiche di taglio cognitivista utilizzate da un individuo meno esperto per agevolare il processo di apprendimento di un individuo più esperto
- D) È una tecnica di intervento utilizzata per promuovere competenze metacognitive e autoregolative
- E) È una tecnica di intervento utilizzata per promuovere competenze metacognitive

25. Quale, tra le seguenti affermazioni, è maggiormente corretta al riguardo dello Universal Design for Learning?

- A) È un orientamento volto a colmare la distanza tra i principi dell'istruzione e l'attuazione di una scuola inclusiva
- B) È un orientamento di ricerca che si basa sulla progettazione di qualsiasi tipo di ambiente di apprendimento
- C) È un orientamento volto a colmare la distanza tra i principi dell'istruzione e l'attuazione di una didattica tradizionale
- D) È un orientamento volto a migliorare l'abilità nel disegno degli studenti della scuola dell'infanzia
- E) È un orientamento volto a migliorare l'abilità nel disegno degli studenti della scuola primaria

26. La "Token economy" prevede:

- A) di premiare ogni successo rilevante degli studenti attraverso un riconoscimento tangibile
- B) di riconoscere le funzioni dell'esecutivo centrale
- C) di raggiungere i risultati di apprendimento attesi attraverso laboratori impostati sull'esempio dei risultati dell'economia
- D) di risparmiare soldi pubblici sulla scuola per investirli sul tempo libero
- E) di premiare anche gli insuccessi scolastici per risparmiarne altri

27. “Insieme di azioni intenzionali, coerenti e coordinate volte al raggiungimento di un obiettivo educativo”. È la definizione di?

- A) Strategia didattica
- B) Unità didattica
- C) Istruzione sequenziale interattiva
- D) Attività laboratoriale
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

28. “Mettere gli studenti nella condizione di *far finta di essere*” è l’idea di base:

- A) del Role playing
- B) della task analysis
- C) della token economy
- D) del coaching
- E) dell’effetto alone

29. Il “Case based reasoning” nasce:

- A) negli anni ottanta
- B) negli anni duemila
- C) nel secolo XIX
- D) nel 2023
- E) durante la prima guerra mondiale

30. Uno dei due movimenti (*ex-ducere*) in cui si iscrive il significato di educazione è quello che:

- A) porta ciò che risiede all'interno del soggetto ad emergere, a "uscire".
- B) dall'esterno conduce all'interno del soggetto educatore
- C) da destra spinge a sinistra
- D) da sinistra spinge a destra
- E) dall'alto cade in basso

31. Tra le seguenti opzioni, quale risponde meglio al perché l’educazione è un processo razionale?

- A) Perché avviene in un costante rapporto di scambio e confronto con l'altro
- B) Perché è frutto di una idea
- C) Non lo è: l’educazione non è un processo razionale
- D) Non lo è: l’educazione è un processo irrazionale
- E) Perché avviene solo a condizione che si condividano le idee

32. Quale condizione, tra le seguenti, è più importante per gestire con equilibrio e portare a buon fine un lavoro in équipe?

- A) La presenza di un'efficace azione di coordinamento
- B) La presenza di una superficiale azione di coordinamento
- C) L'assenza di un'efficace azione di coordinamento
- D) L'assenza di un'efficace azione di osservazione
- E) La presenza di un'efficace azione di osservazione

33. Perché le pratiche educative devono essere rilette e ripensate continuamente?

- A) Perché risentono dei cambiamenti sociali e culturali
- B) Perché occorre sempre proporre qualcosa di nuovo
- C) Perché le pratiche educative devono essere rese sempre più leggibili
- D) Perché le pratiche educative devono essere rese sempre più esportabili
- E) Perché la scuola deve proporre sempre cose alternative

34. Perché possiamo ritenere che un clima di fiducia in un team sia una molla per l'innovazione?

- A) Perché attivando la condivisione si favorisce la possibilità di apprendere gli uni dagli altri
- B) Non lo è: la fiducia non favorisce l'innovazione
- C) Perché l'innovazione si basa sul contributo estroso individuale
- D) Perché l'innovazione è la capacità di pensare oltre il reale
- E) Perché la fiducia ci mette di buon umore

35. Tra le tecniche di insegnamento, i giochi di simulazione:

- A) sono mediatori analogici
- B) sono mediatori tecnologici
- C) sono mediatori passivi
- D) sono mediatori simbolici
- E) sono mediatori iconici

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale tra i seguenti costrutti si definisce come l'arte o la capacità cognitiva della mente di creare e inventare?

- A) La creatività
- B) L'intelligenza emotiva
- C) La metacognizione
- D) L'empatia
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

37. Lo psicologo maltese Edward De Bono ha definito per primo:

- A) il pensiero laterale
- B) lo scaffolding
- C) il brainstorming
- D) la metacognizione
- E) il circle-time

38. In che modo il pensiero laterale si discosta dalla logica sequenziale?

- A) Cercando punti di vista alternativi per trovare la soluzione
- B) Individuando elementi logici e stabili nell'ambiente esterno per trovare la soluzione
- C) Intervenendo sempre quando non ci sono soluzioni a problemi di logica
- D) Non intervenendo mai nella soluzione di problemi
- E) Cercando elementi di stabilità nella ricerca di soluzioni non creative

39. Il principio alla base del pensiero laterale è:

- A) il principio divergente
- B) il principio di realtà
- C) il principio di piacere
- D) il principio di morte
- E) il principio della convergenza

40. Il pensiero divergente e il pensiero convergente, usati in un ragionamento complesso, possono essere considerati:

- A) complementari
- B) identici
- C) superiori
- D) sperimentali
- E) nessuna delle altre risposte è corretta

41. Lo studio della creatività rientra negli ambiti di ricerca:

- A) della neuropsicologia
- B) nessuna delle altre risposte è corretta
- C) della storiografia
- D) della filologia
- E) dell'esoterismo

42. Howard Gardner è uno psicologo e docente statunitense conosciuto per la sua teoria su?

- A) Sulle intelligenze multiple
- B) Sulle intelligenze ultime
- C) Sull'intelligenza spazio-temporale
- D) Sull'intelligenza artificiale
- E) Sull'intelligenza computazionale

43. Quale, tra le proposte, rientra tra le tecniche creative per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema?

- A) Il brainstorming
- B) Il circle-time
- C) Lo scaffolding
- D) La flipped classroom
- E) Il genogramma

44. Quale, tra i seguenti pensieri, si caratterizza per essere applicato a situazioni che permettono un'unica risposta plausibile e corretta?

- A) Il pensiero convergente
- B) Il pensiero divergente
- C) Il pensiero unico
- D) Il pensiero fisso
- E) Il pensiero ripetitivo

45. Sviluppare il pensiero divergente significa?

- A) Imparare a ragionare fuori dagli schemi e dalla logica sequenziale
- B) Imparare a ragionare negli schemi
- C) Imparare a ragionare secondo una logica sequenziale
- D) Imparare a ragionare entro gli schemi e in una logica sequenziale
- E) Imparare a classificare

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La definizione di empatia, tra le risposte seguenti, è individuabile nella:

- A) capacità di porsi nella situazione di un'altra persona o, più esattamente, di comprendere immediatamente i processi psichici dell'altro
- B) capacità di imporsi nella situazione di un'altra persona e comprenderne immediatamente i processi cognitivi
- C) capacità di porsi nella situazione di un bambino o, più esattamente, di educare attraverso l'emotività e l'affettività
- D) capacità di porsi nella situazione di un adulto o, più esattamente, di manipolare e direzionare i processi psichici dell'altro
- E) capacità di mettersi nei panni di un'altra persona in situazioni di grave disagio e depressione per direzionarne i processi metacognitivi

47. Lo psicologo Daniel Goleman ha suggerito che l'Intelligenza Emotiva è composta da 5 competenze emotive. Quali?

- A) Consapevolezza, autocontrollo, motivazione, empatia e abilità sociali
- B) Consapevolezza, controllo dell'altro, motivazione al successo, empatia e abilità scolastiche
- C) Coerenza, controllo di sé e dell'altro, motivazione, empatia e abilità cognitive
- D) Coerenza, autocontrollo, coazione a ripetere, simpatia e abilità sociali
- E) Consapevolezza, autocontrollo, cognizione, simpatia e coerenza sociale

48. Tra le seguenti alternative, essere "emotivamente intelligenti" significa:

- A) accettare le emozioni dentro di noi e saperle utilizzare per vivere al meglio la nostra vita
- B) essere sempre felici e rendere felici gli altri
- C) essere poco empatici e sapere gestire le interazioni tra pari in ogni momento
- D) dimostrare la propria intelligenza cognitiva e comprendere il disagio altrui
- E) comunicare verbalmente le proprie emozioni e comprendere il disagio altrui

49. Il termine *Empatia* deriva dal greco antico e veniva usato durante gli spettacoli teatrali per indicare:

- A) il rapporto emozionale di partecipazione che legava l'autore-cantore al suo pubblico
- B) il rapporto emozionale di partecipazione fra gli attori ma solo sul palco
- C) la distanza fisica tra l'autore-cantore e il suo pubblico
- D) la sofferenza emotiva che legava l'autore-cantore al suo pubblico
- E) il rapporto di analisi critica delle opere a cura dell'autore-cantore

50. L'empatia è la capacità di comprendere:

- A) ciò che gli altri provano
- B) ciò che gli altri ascoltano
- C) ciò che gli altri immaginano
- D) ciò che gli altri non capiscono
- E) ciò che gli altri vedono

51. Empatia e intelligenza emotiva rientrano fra quale delle seguenti abilità?

- A) Soft skills
- B) Hard skills
- C) Light skills
- D) Universal skills
- E) Great skills

52. Tra le life skill indicate dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) l'empatia è definita come:

- A) capacità di comprendere gli altri, di 'mettersi nei loro panni', anche in situazioni non familiari. Abilità di migliorare le relazioni sociali, l'accettazione e la comprensione degli altri.
- B) capacità di lavorare con gli altri, in situazioni familiari e ripetitive, e migliorare le relazioni individuali e l'accettazione della diversità.
- C) metodologia didattica trasversale per comprendere gli adulti per migliorare le relazioni sociali, l'accettazione e la comprensione degli altri.
- D) metodologia di didattica tradizionale, per migliorare le relazioni con le famiglie e la dirigenza.
- E) nessuna delle altre risposte è corretta.

53. Nella sua teoria delle intelligenze multiple, Howard Gardner definisce l'intelligenza come:

- A) un'abilità occorrente per risolvere problemi o per creare prodotti che sono valutati in almeno una cultura
- B) una capacità unitaria che può essere misurata attraverso test
- C) una capacità unitaria che non può essere misurata attraverso test
- D) una capacità unitaria innata e immodificabile per tutto l'arco della vita
- E) un'abilità occorrente per comprendere gli altri a partire dall'età adulta

54. Per H. Gardner (1983), l'intelligenza intrapersonale e l'intelligenza interpersonale sono:

- A) intelligenze personali o emotive
- B) intelligenze artificiali
- C) componenti del QI
- D) intelligenze primitive
- E) nessuna delle altre risposte è corretta

55. Secondo Le Doux (1986) l'amigdala assume il ruolo di:

- A) archivio di impressioni e ricordi emozionali dei quali non abbiamo una conoscenza consapevole
- B) archivio di ricordi della scuola che pensavamo di aver dimenticato
- C) archivio di impressioni negative delle quali abbiamo una conoscenza consapevole
- D) archivio di impressioni positive delle quali abbiamo una conoscenza consapevole
- E) nessuna delle altre risposte è corretta

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. Il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 reca:

- A) disposizioni correttive al D.I. n.182 del 29 dicembre 2020;
- B) disposizioni correttive al D.I.s. n.97 del 25 maggio 2016;
- C) disposizioni correttive al D.Lgs. n. 104 del 27 giugno 2022;
- D) disposizioni correttive art. Costituzione;
- E) disposizioni correttive L. n. 104 del 5 febbraio 1992;

57. European Qualification Framework, EQF: di cosa si tratta?

- A) È uno strumento di confronto tra i livelli di apprendimento conseguiti dai cittadini UE
- B) È un software usato dai docenti nelle scuole del Nord Europa
- C) Equivale alla patente europea
- D) È una metodologia didattica particolarmente efficace con allievi affetti da ADHD
- E) Qualifica le scuole che usano particolari tecnologie informatiche

Università degli Studi di CATANZARO

58. Scegliere l'alternativa più corretta riguardante il GLO.

- A) È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.
- B) È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Non ne fanno mai parte i docenti di sostegno.
- C) Corrisponde al collegio docenti.
- D) È un organo collegiale che redige il PTOF.
- E) È un organo collegiale i cui componenti sono nominati tramite elezioni a scrutinio segreto tra i docenti candidati.

59. La Legge n. 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, all’articolo 5:

- A) prevede l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere
- B) prevede l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, e prevede l'assenza specifica di misure dispensative
- C) non prevede alcuna indicazione, anche se previsto dal PDP, di utilizzo di strumenti compensativi
- D) prevede l'introduzione di misure dispensative da alcune prestazioni essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere
- E) prevede l'introduzione di strumenti dispensativi, non compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche

60. Quale parola è inserita al posto dei puntini nella previsione relativa all'articolo 1 del DECRETO LEGISLATIVO 16 aprile 1994?

“Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.”

- A) libertà
- B) obbligatorietà
- C) necessità
- D) facoltà
- E) probabilità

***** FINE DELLE DOMANDE *****